

Agenda

il settimanale dei brindisini

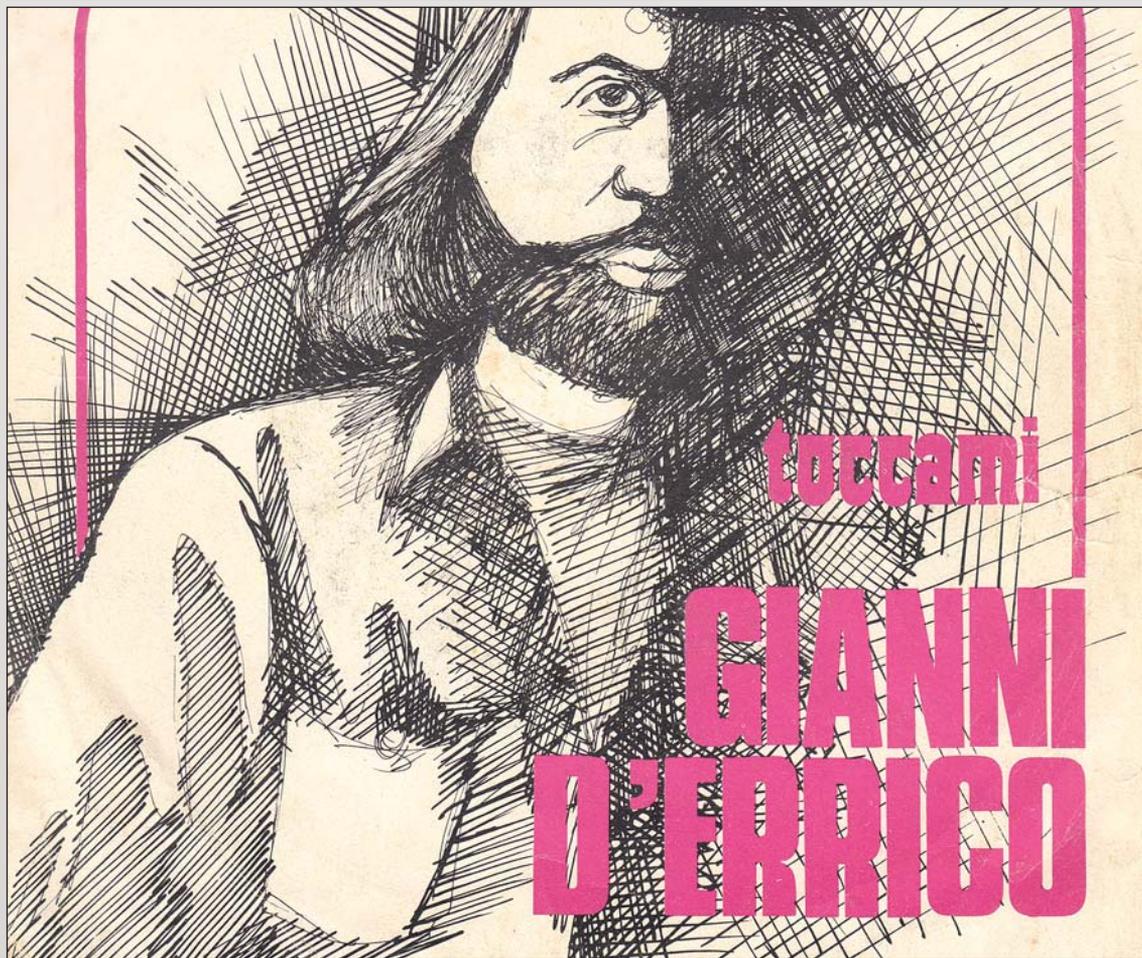
Anno XXIX • N. 30 • 26 luglio 2019 • www.agendabrindisi.it



*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

COPERTINA DEL 45 GIRI «TOCCAMI»: TRIBUTO AL COMPIANTO CANTAUTORE



La copertina del 45 giri «Toccami». A pagina 9 il servizio sull'evento dedicato a Gianni D'Errico



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

 **800.991.995**



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



CITTÀ DI
BRINDISI

**NON RIMANERE
INDIFFERENTE**

**SE TROVI
UN RIFIUTO
IN SPIAGGIA**

- FAI UNA FOTO, RACCOGLI IL RIFIUTO E FAI UNA FOTO DOPO LA PULIZIA
- INVIA AL NUMERO  345 6091435
- INVIA GEOLOCALIZZAZIONE
- CONFERISCI IL RIFIUTO CORRETTAMENTE

LE FOTO SARANNO POSTATE SU  ECOTECNICA BRINDISI
E AL TERMINE DELL'ESTATE SARÀ PUBBLICATA LA MAPPATURA
DEI PUNTI DI MAGGIOR RECUPERO RIFIUTI E DELLE DIFFERENTI TIPOLOGIE
IL MARE È UN BENE UNICO... PROTEGGIAMOLO

Numero Verde
800 991 995

 **345 6091435**

www.ecotecnicabrindisi.it

Scarica
la nostra APP
ECOTECNICA



Questo è l'ultimo numero di Agenda prima della pausa estiva. Il mese di agosto è dedicato al riposo, al distacco dalle normali attività per ritempersi e prepararsi al rientro lavorativo. Ma non tutti staccano la spina, c'è anche chi continua ad operare, e, tra questi, alcuni approfittano della poca attenzione per rifilare qualche «fregatura». E' noto, infatti, come le più classiche buggerature vengano rifilate nel mese d'agosto: classico esempio l'aumento del prezzo della benzina, decisione impopolare attenuata perchè la gente è occupata in altro.

Un periodo, questo, in cui ci concediamo qualche lettura in più ... approfittiamone, quindi, anche per qualche buona rilettura, perchè serve sempre rinfrescare la memoria. E quando parlo di rilettura intendo nel senso più ampio, cioè non limitandosi ad un romanzo o a un classico ma provando a rileggere vecchi articoli: vi assicuro che non è tempo perso, quanto meno è utile per saggiare le tante «farfanterie» - come direbbe il compianto **Andrea Camilleri** - che i nostri vari politici e amministratori ci hanno propinato nel tempo. Quindi, rilassiamoci ma non abbassiamo la guardia.

LA GRANDE FORESTA - E' stato presentato il progetto della «Grande Foresta Orientale» da realizzare nell'area SIN (Sito di Interesse Nazionale), un'area pesantemente inquinata. Dal momento che in Italia, ma soprattutto da queste parti, chi inquina non paga anzi la fa anche franca, questo progetto potrebbe essere una soluzione che non manca di una forte suggestione. Infatti, il solo pronunciare la parola foresta ci porta col pensiero in un luogo incontaminato dove prevale la natura, luogo ancestrale dove il tempo si ferma. Certo che per cre-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



scere una foresta ha bisogno di tempo nonchè di cure e di rispetto. E' un impegno importante che riguarda un futuro non proprio vicino e sappiamo come i politici prediligano realizzazioni più immediate, di quelle che si possono portare subito all'incasso (elettorale) ma, evidentemente, l'assessore all'urbanistica **Dino Borri** ha la capacità di guardare al di là del proprio naso, probabilmente perchè non ha fatto della politica la sua ragione di vita.

Quindi un progetto valido anche dal punto di vista paesaggistico ma per il quale occorrono non poche risorse economiche che bisognerà trovare affinché non risulti la solita utopia e non faccia la stessa fine, per motivi diversi, della promessa non mantenuta dall'Enel di realizzare una barriera arborea lungo tutto il nastro trasportatore

del carbone. Una promessa che fu, in un certo senso, conseguenza di un'ordinanza del 2007, emanata dal sindaco **Domenico Mennitti**, che vietava la coltivazione di quei terreni. Quella dell'Enel non era certo una foresta, forse un boschetto, che tuttavia non venne mai realizzato. Pare comunque che l'Enel anticipò del denaro al consorzio che avrebbe dovuto provvedere alla piantumazione, ma non si è visto nulla e nessuno, in tutti questi anni, se n'è mai preoccupato: senza controllori né controllati.

NASTRO TRASPORTATORE - Ci sarebbe molto da discutere soprattutto in previsione dell'uscita dal carbone della centrale Enel di Cerano. Non è molto chiaro che fine farà il nastro trasportatore del carbone, se saranno ripristinati e bonificati i luoghi, cosa poco probabile, o chissà quale

altra soluzione si inventeranno per spendere meno denaro possibile. Credo che quello del nastro trasportatore sia uno dei problemi da discutere, non meno importante degli altri. La storia insegna che l'Enel, da queste parti, ha preso molto e dato molto poco, a parte l'inquinamento per il quale non ha certo lesinato.

PORTO - Ogni tanto rileggo un libro del Settecento scritto da **Andrea Pignati** sulla riapertura del canale che oggi porta il suo nome. La premessa mi colpisce ogni volta: «*Alle lacrime del popolo brindisino mossasi la Paterna cura del Sovrano, per toglierlo dall'imminente ruina della vita de' pochi rimasti si degnò di ordinare al direttore delle scienze Don Vito Caravelli e a me ...*». Ieri il sovrano ridiede vita al porto e alla città aprendo un canale, oggi non sono stati capaci di allargarlo. Se non altro prima c'era chi si commuoveva, oggi in mancanza di un «sovrano» che dimostri tale sensibilità, deve toccare a noi avere la capacità di raddrizzare la situazione.

La volta scorsa ho paventato la possibilità, anzi la necessità - mi piace ripeterlo - di porre fine al matrimonio di solo interesse (per parte loro) col porto di Bari. Dovremmo essere capaci di contraddire chi ci addita come inaffidabili e litigiosi quindi responsabili del disastro del porto. Sarebbe una stupidaggine spingere per una rottura con Bari per cambiare «partner» (qualcuno pensa a Taranto). Dobbiamo rivendicare il ritorno ad una autonomia amministrativa cercando di fare l'esatto contrario di quanto fatto o subito negli ultimi venticinque anni: una caterva di stronzate. E chi, in qualsiasi modo, ha operato o tollerato anche una di quelle scelte, abbia la decenza di astenersi dal farne altre.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BILGHIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BILGHIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Pillego
Pierpaolo Pillego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda SPORT

ISTRUZIONE

Scuola al Sud: tra luci e ombre

In questo mondo sempre più veloce e iper connesso anche l'approccio con lo studio sembra essere radicalmente mutato. I giovani studenti - lo affermano tutte le maggiori ricerche internazionali - leggono meno e sono più propensi alla distrazione, nonché sempre meno abili nella scrittura e nella capacità di memorizzare ciò che assimilano. In questo contesto - evidentemente preoccupante, anche se per alcuni versi prevedibile - l'attenzione per la formazione e per l'educazione dei più giovani sembra trovare sempre meno spazio all'interno del dibattito pubblico. Se ne occupa poco la politica, con riforme caotiche e spesso peggiorative, se ne occupano ancor meno i media tradizionali, che trattano l'argomento «scuola» quasi unicamente se abbinate a casi di cronaca.

Eppure la questione dell'educazione - e parallelamente della formazione - dovrebbe essere cruciale per il destino di un Paese come il nostro: il terzo d'Europa per disoccupazione giovanile, il primo per numero di studenti che non studiano e non lavorano. Un Paese che dalle prossime settimane rischia, peraltro, di ritrovarsi ulteriormente spaccato a causa delle nuove norme contenute nell'Autonomia differenziata.

Uno strumento che - se ap-



provato nella forma ad oggi più probabile - potrebbe portare alla nascita di un sistema scolastico regionale, con investimenti e qualità legati alle ricchezze del territorio, con contratti differenti, stipendi diseguali, sistemi di valutazione difforni.

In questo scenario, a rendere ancor più fosca la situazione ci sono, poi, gli ultimi dati dei test Invalsi, diffusi qualche giorno fa alla Camera e contenuti nel Rapporto Nazionale Invalsi 2019.

Anche in questo caso l'Italia è divisa in due e a star peggio - ovviamente - è il Mezzogiorno, dove fin dalle scuole elementari emergono grossissime difficoltà di apprendimento da parte dei giovani studenti in materie basilari come l'italiano e la matematica. In realtà c'è un curioso paradosso, che forse esprime al meglio l'ambiguità della scuola italiana: se in alcune aree meridionali (Sicilia, Campania e Calabria su tutte) alla fine del percorso di studi un terzo dei ragazzi non possiede le competenze di base richieste per andare avanti, dall'al-

tra siamo tra i territori con i voti più alti alla maturità. Nello specifico è proprio la Puglia la regione dove a fine ciclo scolastico si ottengono maggiori diplomi con lode.

I numeri allarmanti, che in alcuni casi toccano anche la nostra regione (il 50% dei giovani studenti pugliesi sono impreparati in matematica) sembrano quasi passare in secondo piano dinanzi ai risultati eccellenti registrati dai diplomati meridionali. Eppure verrebbe da chiedersi se - in fin dei conti - non ci sia il rischio che talvolta si concludano gli studi con voti elevati ma con lacune importanti. Un dubbio quantomeno legittimo se si incrociano i diversi dati a disposizione.

Intanto in città si discute molto del destino di due scuole, quelle del Paradiso e di Tutturano, dove negli ultimi anni le iscrizioni sono crollate di oltre trecento iscritti. Una situazione allarmante, emblematica del momento difficile che vive l'istituzione della scuola nelle nostre città. Ancor più in luoghi come questi, dove un centro educativo - ma anche e soprattutto di formazione e di aggregazione dei più piccoli - può rappresentare una straordinaria risorsa per contrastare tutte le piccole-grandi situazioni di disagio e far crescere i cittadini di domani.

Andrea Lezzi



**Federazione
Medie
Piccole
Imprese**



NUOVA SEDE PROVINCIALE

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI

PARALLELA VIA E. FERMI 21. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it
www.fmpiconapi.it
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITA'
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO

**Team
Impresa+**

SPETTACOLO E SOLIDARIETA'

Ritorna la serata «TarantAvis»

Si rinnova l'appuntamento con «La notte della TarantAvis», in programma sabato 27 luglio (a partire dalle ore 18) in piazza Vittoria: il Gruppo Giovani dell'Avis Comunale di Brindisi presenta la sua più importante donazione serale, giunta alla X edizione, che anche quest'anno sarà animata dal gruppo di musica popolare salentina «Ritmo Binario». Piazza Vittoria ospiterà dunque lo spazio per la donazione di sangue in autotemoteca, a partire dalle ore 18.00; seguirà quindi la degustazione gratuita di tarallini e di vino, fino al concerto finale dei «Ritmo Binario», gruppo che movimenterà la piazza allietando donatori e cittadini.

Come ogni estate, tutti coloro che decideranno di regalare il proprio tempo compiendo una buona azione per il prossimo, donando il sangue, parteciperanno all'estrazione dei premi messi in palio per la promozione estiva Avis 2019; tutti gli altri avranno la possibilità di assaggiare i prodotti da forno e sorseggiare un bicchiere di vino delle «Cantine Due Palme» e, soprattutto, di ritirare materiale informativo sulla donazione di sangue intero e di emo-



componenti, sull'Avis di Brindisi e sul Gruppo Giovani.

Saranno anche presenti gli amici di Admo e Aido, che condivideranno con Avis gli spazi informativi, al fine di fornire informazioni utili ai cittadini interessati. L'evento è inserito nella rassegna «La Bella Stagione», organizzata dal Comune di Brindisi con la partecipazione della Fondazione Nuovo Teatro Verdi: media partner sono Studio 100 Tv, Ciccioriccio, Canale 85, Senzacolonnews, Newspam, Il7 Magazine, Agenda Brindisi e BrindisiOggi, ancora una volta

Agenda va in vacanza

Quello che state sfogliando è l'ultimo numero di Agenda Brindisi prima della consueta pausa estiva. Vi auguriamo una buona estate e vi diamo appuntamento a settembre per continuare il percorso editoriale di questo 29esimo anno di vita del giornale.

al fianco dell'Avis Comunale di Brindisi. Per poter donare il sangue è necessario essere in buona salute, non assumere farmaci (antinfiammatori ed antibiotici) nei giorni antecedenti la donazione ed aver consumato un pranzo leggero, con esclusione di latte e suoi derivati (formaggi, mozzarelle, panna, dolci con creme, ecc.). Tutti i soci Avis, i donatori, anche quelli occasionali, e tutta la cittadinanza sono invitati a partecipare. Il Gruppo Giovani dell'Avis Comunale di Brindisi vi aspetta.

Per ulteriori informazioni, contattare l'Avis Comunale di Brindisi, piazza Di Summa presso l'ex ospedale, al numero **0831.523232** o inviare una mail agli indirizzi di posta elettronica: brindisi.comunale@avis.it o contattare la pagina Facebook Avis Comunale di Brindisi.

Ecco il programma completo della serata:

- ore 18.00 - inizio della donazione di sangue (ultimo emocromo ore 22);
- dalle ore 21.00 «ritmo binario» in concerto, degustazione gratuita di taralli locali & vino «cantine due palme»

Nel corso della serata tanti gadget a disposizione di adulti e bambini.

SCUOLA

Montessori da settembre



L'assessore alla pubblica istruzione del Comune di Brindisi, Isabella Lettori, ha presentato nei giorni scorsi l'istituzione di due classi della scuola per l'infanzia in cui sarà applicato il metodo Montessori a partire da settembre. La giunta comunale ha infatti approvato il contributo richiesto dall'Istituto comprensivo Centro I e Cappuccini per allestire l'aula ed acquistare il materiale didattico per ampliare l'offerta formativa. Da settembre le scuole di via Ofantovia Sele e via Cappuccini (Pizzigoni) avranno una classe ciascuna. Oltre all'assessori Lettori, hanno partecipato le due dirigenti scolastiche Clara Bianco e Rosetta Carlino. Si tratta delle prime classi nell'intera provincia di Brindisi. Ad oggi il metodo è applicato solo nelle scuole di Lecce e Bari. «Riteniamo fondamentale - spiega Lettori - questo valore aggiunto nell'offerta formativa. Le famiglie lo hanno chiesto come metodo alternativo e queste due scuole hanno risposto alla richiesta avviando il percorso per ottenere le necessarie autorizzazioni. L'amministrazione ha dato il suo contributo perché crede alla validità pedagogica, ben riconosciuta, del metodo montessoriano». Nella foto l'assessore Isabella Lettori durante l'incontro di presentazione ufficiale dell'iniziativa.

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

CONTROVENTO

I sapori dell'infanzia: che sballo!

Forse ha davvero ragione il vecchio Freud: l'infanzia felice è solo una favola consolatoria. Può darsi, ma chiudere gli occhi e andare con la mente alla stagione della confortevole lontananza, tra ombre non ancora sfocate e bagliori illuminanti di ricordi dolcissimi, aiuta a meglio sopportare le asperità di un presente che non è neppure lontano congiunto del passato.

Sotto la dolce ala della giovinezza abbiamo cavalcato ippogrifi leggeri come i nostri sogni, e abbiamo sognato l'impossibile, confortati dalla nostra incosciente fede nel futuro, alla ricerca di un avvenire che sentivamo lontano, e perciò rassicurante ... Giochi, spensieratezza e d'estate tuffi e gelati a go go. La stagione estiva era per noi ragazzi avvolgente e totale. Non ci spaventava certo il sole, né i paletti che i invano i nostri genitori tentavano di mettere per frenare la nostra esuberante voglia di godere l'estate a pieno, dal mattino inoltrato a notte fonda. Tutti eravamo abbronzati come naufraghi e la nostra pelle odorava d'alga e salsedine. A casa ci vedevano col lanternino, a



sprazzi, e sempre fuori orario (Fu in quegli anni che tutte le mamme d'Italia coniarono la famosa frase «Questa casa non è un albergo!»). Arrivavamo a frotte, un mix di cugini-amici-amichette, e tra la disperazione delle mamme dal cuore d'oro, devastavamo gustose provviste da frigo e dispensa. Pane, olio e pomodori (quelli veri, quelli di una volta), pane cum burro et marmellata, carne e tonno in scatola, e poi montagne di nespole, di albicocche, susine, ciliegie ... Se poi c'era l'anguria fresca, la bisboccia finiva con una scorpacciata e le fettone venivano divorate rigorosamente col metodo «ad armonica a bocca». Ma ve li ricordate quelle nespole d'oro picchiettate di nero, quelle susine morbide e saporite, quelle albicocche profumate ... La presenza della buona frutta d'allora era la prova provata che il buon Dio esisteva e ci guardava benigno dalla

sua nuvoletta-triclinio, gustando con divino piluccamento un grappolo di uva Regina.

La scoperta dei sapori era un'esperienza piena di piacevoli sorprese che coinvolgeva non solo il gusto, ma l'olfatto, la memoria, la suggestione e l'educazione al gusto. E non solo. I primi baci noi di quella generazione ce li siamo scambiati al gusto di gelso o di gelato Mottarello (da lire 30).

Non vi ho parlato di mangiate di fichi in cucina, perché noi, quel frutto divino, andavamo a gustarlo direttamente sotto gli alberi. Moderni sicofanti, rubavamo assieme a uccelli, vespe e formiche quel dolcissimo frutto paradisiaco, inebriandoci nelle varie gradazioni di dolce che vanno dal zuccherino al mieloso sino al dolce melassa. Quante volte, nell'ingorda voracità, abbiamo mangiato fichi e formiche! Chissà se quelle dosi di acido formico hanno temprato il nostro fisico. Però sicuramente hanno rinforzato il nostro animo e la capacità di rendere omaggio a quel passato che vive, in dolce nostalgia, dentro di noi. Per sempre.

Bastiancontrario

CULTURA

Evviva la sobrietà

In tempi di eccessi quali sono i nostri, così ridondanti di superfluo ostentato, di status symbol e di patologico narcisismo da social, non sarebbe male meditare una ragionata inversione di rotta tesa ad abbracciare la rigorosa disciplina della sobrietà, specularmente antitetica al modello sbracato e incontinente oggi imperante. Sobrio è colui che non è ebbro, e non soltanto di vino ma di vita tout court. La sobrietà è una virtù non penitenziale come altre (per esempio il digiuno o l'astinenza sessuale), perché è un tipo di morigeratezza che porta ai praticanti, più che grandi sacrifici, grandi benefici. Il sobrio si accontenta di quello che ha, non soffre a causa di continui desideri, ostenta misura e quindi temperanza e saggezza. Mangiando e bevendo in modo frugale, non solo risparmia ma salvaguarda il corpo dalle insidie dei malanni. Già nel 1561, Alvise Cornaro da Padova, nel suo pamphlet «Vita sobria» aveva parlato dei pericoli della crapula e della necessità di far ricorso alle diete. A quei tempi piaceva la polemica d'autore e così, dopo appena un anno, nel 1562, alle tesi del Cornaro replicò tale Sperone Speroni col suo libello «Contro la sobrietà», citando casi di vecchioni che se ne erano andati al creatore a causa della loro incontinenza. Uno di questi fu Diogene di Sinope (sì, quello che viveva in botte), morto a causa di un'indigestione di polpo crudo. E Speroni non conosceva i Maestri Camilleri e De Crescenzo, felici ultranovantenni vissuti l'uno a Bacco e tabacco, l'altro a Venneri. Sì, c'è sempre l'eccezione che conferma la regola ...

Gabriele D'Amelj Melodia



LICEO «ETTORE PALUMBO»
SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



ALLEGRO MA NON TROPPO

L'insostenibile peso della leggerezza

Tutto è nato quando ho appreso di una morte. Anzi due. Non erano miei amici, e nemmeno parenti, ma la loro è una perdita di quelle pesanti, che lasciano un senso di smarrimento al pensiero di essere «senza». La morte pesante di due *mostri* di leggerezza. Quella del giornalista/ saggista/ scrittore **Vittorio Zucconi** e del romanziere/storico/giallista/sceneggiatore/regista **Andrea Camilleri**. E' così che è nato il bisogno di rifugiarmi, nella leggerezza. Pensavo a tutti gli articoli di Zucconi che avrei voluto conservare come i credenti conservano la Bibbia o alla preziosa raccolta dei libri di Camilleri, momentaneamente fuori casa, che devo far rientrare al più presto nei miei scaffali. E il pensiero è andato al capitolo più conosciuto di **Italo Calvino**, che intitola la prima delle sue *Lezioni Americane*, *Leggerezza*, appunto. Bene, questo libro è disponibile, stranamente ordinato per autore, posso rileggerlo. E ripercorro tra quelle righe il tentativo di Calvino di conciliare il suo *ritmo picaresco* e



avventuroso con l'opacità, la pesantezza, l'inerzia del mondo. Una scrittura che assolve il compito di governare i fatti della vita, anche i più gravi, con la leggerezza di una ballerina sulle punte. E i richiami si rincorrono, Calvino che nel suo capitolo cita **Lucrezio**, filosofo romano vissuto nel I secolo a.C., che nel suo poema sulla Natura, vuole trattare la materia nella sua compattezza, ma ci avverte subito che questa materia è fatta di atomi, corpuscoli invisibili, che rendono il vuoto concreto come i corpi solidi. E Camilleri che, guarda caso, definisce **Lucrezio** come il poeta assoluto. Camilleri, che inventa letteralmente un linguaggio, il *vigatese*, dialetto inesistente di un paese inesistente: «Cumpà, ma chi dialettu scrivisti?» lo apostrofano i suoi amici siciliani. Il dialetto del-

l'affetto, a differenza dell'italiano lingua dell'intimidazione. Un dialetto che esonda dal dialogo e annacqua la totalità dello scritto. Immerge il lettore nella realtà di una Sicilia immaginaria, spaccato di una società ipocrita, provinciale, di apparenze, delittuose, ma sorridente. Oppure Zucconi, che racconta come la sua *ninna nanna* fosse il leggero ticchettio della macchina da scrivere del padre, giornalista anch'egli. Nelle sue gradevolissime lezioni di scrittura, Zucconi, paragona un buon incipit al primo bacio. Delicato e leggero, che deve stimolare la curiosità ad andare oltre. O la chiusa di un pezzo: l'addio di una relazione, mai tragica ma dolce, maliziosa, come il ricordo di una bella storia d'amore, breve come una nostalgia. «E' finita ma insieme siamo stati bene». Un'importante storia d'amore, che quanto più è stata profonda tanto più la fine dovrà essere delicata. Come la levatura di questi personaggi. Di una leggerezza quasi insostenibile.

Valeria Giannone

SPAZI

Ex Santa Chiara, casa della musica

L'amministrazione comunale di Brindisi prosegue nella sua azione di valorizzazione del patrimonio pubblico di pregio attraverso interventi culturali ad impatto sociale. Dopo la riapertura al pubblico di tutti gli spazi di Palazzo Nervegna destinati a funzioni espositive e l'avvio del Laboratorio di Innovazione Urbana a Palazzo Guerrieri, è degli scorsi giorni la notizia che la Regione Puglia ha valutato positivamente la candidatura dell'ex convento di Santa Chiara avanzata dal Comune di Brindisi nell'ambito del bando "Luoghi Comuni"; l'iniziativa che finanzia progetti di innovazione sociale da realizzare in spazi pubblici sottoutilizzati e promossi da organizzazioni giovanili pugliesi. Con la valorizzazione dell'ex convento di Santa Chiara il Comune di Brindisi intende favorire la nascita nel centro cittadino di una Casa della Musica: uno spazio sociale e culturale animato dai giovani musicisti cittadini che promuova la formazione, la produzione e la fruizione artistica nel campo delle professioni della musica.

Con la Casa della Musica l'amministrazione comunale di Brindisi valorizzerà i precedenti investimenti già effettuati per rifunzionalizzare gli ambienti del complesso promuovendo una co-progettazione tra ente locale, ARTI - Agenzia regionale per l'Innovazione (ente attuatore del bando Luoghi Comuni) e un soggetto gestore che sarà selezionato attraverso un bando ad evidenza pubblica di prossima pubblicazione.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY





#emozioniestreme

ADRIATIC CUP 2019

23 - 25 AGOSTO

CAMPIONATO MONDIALE F2

CAMPIONATO EUROPEO F4

CAMPIONATO ITALIANO GT15

28-30 GIUGNO

2-4 AGOSTO

23-25 AGOSTO

13-15 SETTEMBRE

6-7/12/2019

KAUNAS - LITUANIA

TONSBERG - NORVEGIA

BRINDISI - ITALIA

RIBADOURO - PORTOGALLO

ABU DHABI (EMIRATI ARABI)

 www.adriaticcup.it

VIALE REGINA MARGHERITA - BRINDISI



BRINDISI CELEBRA IL CANTAUTORE

Gianni D'Errico, la vita e le canzoni



Una conversazione e anche un concerto. Per celebrare Gianni D'Errico, il cantautore brindisino scomparso 44 anni fa in circostanze tragiche, e inaugurare la piazzetta antistante il Nuovo Teatro Verdi di Brindisi che l'Amministrazione comunale ha voluto dedicare alla sua figura. Largo Gianni D'Errico entra ufficialmente nel paesaggio e nella toponomastica della città domenica 28 luglio, a partire dalle ore 20.30, con una conversazione sull'artista moderata da Amedeo Confessore, con interventi di Amerigo Verardi, Paolo Siani e Francesco D'Errico, dal titolo «Ho camminato solo nel vento», e a seguire un concerto celebrativo delle sue canzoni presentato da Marco Greco.

L'iniziativa è inserita nella rassegna per l'estate «La Bella Stagione», organizzata dal Comune di Brindisi insieme con la Fondazione Nuovo Teatro Verdi. Sul palco una band intergenerazionale con soli musicisti brindisini (Antonio Bruno - chitarra e cori; Fabio Rogoli - piano e tastiere; Vito De Lorenzi - batteria e percussioni; Isabella Benone - violino e cori; Alessandro Muscillo - basso e cori; Antonio Epifani - chitarra), oltre allo storico batterista dei «Nuova Idea» Paolo Siani, e una line-up di artisti, sempre brindisini, interpreti per l'occasione dei brani di D'Errico, in buona parte tratti dal suo primo (e unico) album «Antico teatro da camera», pubblicato postumo nel 1976: Antonello Montemurro, Paola Petrosillo, Paolo Marsella, Marco Maffei, Michelangelo Portolano, Roberto D'Ambrosio, Vincenzo Maggiore, Filippo Pinto, Lorenzo Rinaudo, Rino Pisani, Alessandra Zuccaro, Efisio Panzano, Raffaele Passiante e Vincenzo Baldassarre.

La Giunta comunale, con delibera n. 125 dello scorso 10 aprile, ha accolto la proposta di una delegazione di musicisti brindisini di dedicare al cantautore brindisino la piazzetta antistante l'ingresso principale del Teatro Verdi (tratto ricompreso tra la piazzetta Giustino Durano, via Santi, via Casimiro, piazzetta Sottile De Falco e via San Pietro degli Schiavoni). Dopo il parere favorevole della Terza Commissione consultiva consiliare permanente dello scorso 12 febbraio, la Giunta comunale ha quindi approvato la nuova denominazione.

L'intitolazione omaggia la memoria di un cantautore tanto straordinario quanto sfortunato. Gianni D'Errico nasce a Brindisi il 16 settembre 1948. È il 1969 quando arriva in finale al concorso per voci nuove di Castrocaro con la canzone «Il fantoccio». Quindi partecipa con due canzoni («L'Arca di Noè» e «Occhi a mandorla») alla compilation «Sanremo '70», mentre nel 1971 è al Festival come autore del brano «Il sorriso, il paradiso», interpretato da Sergio Mene-

gale e i Wallace Collection. Agli inizi dei Settanta incide i primi 45 giri, le radio cominciano a «passare» i suoi pezzi, nascono importanti collaborazioni (l'autore Angelo De Luca sarà sempre al suo fianco) e intanto continua a comporre per altri interpreti. Nel 1975 finisce di lavorare alle dieci tracce del suo primo (e unico) album «Antico teatro da camera», pubblicato postumo nel 1976. Prodotto da Maurizio Vandelli e stampato in tiratura limitata (ristampato nel 2003 in cd e nel 2009 in versione lp), è considerato tra i migliori di ispirazione progressiva realizzati da solisti. Il primo e l'ultimo brano hanno lo stesso titolo, «L'Etrusca»: in mezzo corre un viaggio tra cantautorato, suggestioni prog rock e tipico pop italiano dell'epoca. Gianni D'Errico morirà il 7 settembre 1975 (sulla soglia dei 27, anche lui!) sulla provinciale Ostuni-Ceglie Messapica a seguito di un investimento d'auto.

«Da un po' di anni pensavo a un modo per ricordare la figura di Gianni D'Errico e la

sua arte - ha detto Amerigo Verardi, rappresentante della delegazione di musicisti brindisini che ha promosso l'intitolazione -. Ho conosciuto la sua musica solo qualche anno fa leggendo su una rivista di settore che la sua opera è considerata tra le più significative nel panorama del progressive nazionale. Quindi ho ascoltato qualche pezzo su Internet e poi sono riuscito a trovare una copia dell'album in un mercatino dell'usato. Dall'ascolto è venuta l'idea di fissare il suo nome in uno dei luoghi della città che potesse perpetuarne la memoria: mi sono fatto portatore della proposta e ho incontrato la condivisione entusiastica di tanti musicisti che l'hanno sposata senza indugio. Chi ha vissuto gli anni tra i Sessanta e i Settanta ricorda bene D'Errico, mentre le nuove generazioni hanno il dovere di scoprirne la sua arte».

«Gianni era un ragazzo con un uno sguardo che trasmetteva sincerità e dolcezza - ha sottolineato il fratello Francesco - e la sua poetica offre letture introspettive ed altre ancora sospese, come un verso di «Un pittore» sul quale ancora oggi mi interrogo. Probabilmente alcuni significati non erano rivelati perché Gianni voleva tenere aperta e libera la porta dell'interpretazione. La vita ha spezzato un affetto familiare ma dopo tanti anni Gianni rivive e in questo angolo di città la sua memoria sarà per sempre libera di affacciarsi e lasciarsi conoscere. È un regalo straordinario per la mia famiglia. Ringrazio chi ha avuto questo pensiero e l'Amministrazione comunale che lo ha realizzato. È bello venire qui, in questa piazza, attraversarla, assaporarla, riavvolgere il nastro di un film e poi camminare sopra un pezzo di mondo andato via troppo presto».

ASL

Donazione, Al Bano testimonial

«Felicità è donare». Con questo messaggio Al Bano Carrisi sarà il testimonial a supporto della campagna in atto per la donazione del sangue nella Asl di Brindisi che mira a sensibilizzare tutti i cittadini su un gesto di estrema importanza per molte persone.

Mercoledì 24 luglio è stato di Brindisi nell'ospedale «Perrino» per visitare il Centro Trasfusionale. Erano presenti il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il direttore generale della Asl Giuseppe Pasqualone, il direttore sanitario Andrea Gigliobianco, il direttore del Centro Trasfusionale Francesco Cucci e la responsabile per l'Autosufficienza sangue An-



tonella Miccoli.

Al Bano ha voluto aderire subito all'invito del direttore generale per diventare testimonial della campagna, perché consapevole delle criticità che si verificano negli ospedali soprattutto nel periodo estivo per la maggiore necessità di sangue a causa della presenza di migliaia di turisti che si ag-

giungono alla popolazione residente, per la crescente incidenza di politraumi ed interventi in regime di urgenza, insieme al mantenimento del fabbisogno trasfusionale per i pazienti trapiantati, dializzati, leucemici e microcitemici, e pazienti in assistenza domiciliare.

La Asl è impegnata costantemente per garantire l'autosufficienza sangue con un grande lavoro di squadra, attraverso la collaborazione quotidiana di tutti gli attori coinvolti. Questa iniziativa, con un testimonial di tale notorietà per i pugliesi, supporta le azioni di sensibilizzazione avviate con inserzioni stampa, trasmissione di spot su emittenti radio-televisive, campagne advertising sui social media, diffusione di appelli costanti alla popolazione ogni volta che i medici del Trasfusionale segnalano l'emergenza per carenza di scorte.

Fondamentale la stretta collaborazione con le associazioni di volontariato impegnate costantemente nella promozione di raccolte straordinarie che vengono organizzate con l'ausilio dell'autoemoteca aziendale e la presenza delle nostre equipe mediche.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 27 luglio 2019

• Minnuta

Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 28 luglio 2019

• Tinelli

Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 27 luglio 2019

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Favìa

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• Cappuccini

Via Arione, 77 - 0831.521904

• S. Angelo

Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• Cecere

Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149

• Minnuta

Via Minnuta, 1 - 0831.451916

Domenica 28 luglio 2019

• Tinelli

Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• S. Elia

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• Cecere

Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149

Chiara neodottoressa

Giovedì 18 luglio 2019, presso il Conservatorio di Stato «Tito Schipa» di Lecce, Chiara Centonze ha conseguito il diploma accademico di secondo livello in canto lirico riportando la votazione di 110 su 110, lode e menzione d'onore. Auguri alla neodottoressa da parte dei nonni Gabriele e Maria Chiara D'Amelj Melodia, del direttore e di tutta la redazione di Agenda Brindisi.



Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook



SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXIX • N. 30 • 26 luglio 2019 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE

Tradizione & passio-

Piazza Dante 5 - BRINDISI

0831.529680 - 347.9801956

ANCHE IL PLAY DARIUS THOMPSON NEL ROSTER DELL'HAPPY CASA BRINDISI



E ora le ultime mosse!

AGENDA BRINDISI VA IN VACANZA. ARRIVEDERCI A SETTEMBRE

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442

www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

BASKET Le scelte finali dopo l'arrivo di Thompson**L'Happy casa aspetta il «lungo»**

Con l'ingaggio del play titolare, la Happy Casa Brindisi ha quasi ultimato il nuovo roster. Il diesse Simone Giorè ha valutato diversi giocatori che potessero fare al caso della compagine biancoazzurra, atleti che hanno partecipato alla Summer League negli Stati Uniti ma anche giocatori con esperienza di coppe europee nel curriculum. La scelta alla fine è ricaduta su Darius Thompson, che durante la kermesse di Las Vegas ha vestito la maglia dei Toronto Raptors. Il 24enne americano, che ha militato nell'ultima stagione col ZZ Leiden, compagine olandese che ha disputato la Fiba Eurocup, ha scritto numeri interessanti tanto da strappare le attenzioni di molti club, in Italia in particolare Varese e Brindisi. Proprio la società del presidente Nando Marino ha battuto la concorrenza dei lombardi riuscendo ad aggiudicarsi le prestazioni del talentuoso regista. Cresciuto cestisticamente alla Kentucky University, la prima esperienza importante da professionista l'ha maturata in Olanda col Leida, società con cui ha vinto anche la Coppa d'Olanda. Play di 193 centimetri con ottime qualità offensive, ha



Coach Frank Vitucci

chiuso la Fiba Eurocup con 22,4 punti di media partita e 5,1 assist per gara. Le caratteristiche di questo atleta si sposano in maniera perfetta con Banks e Martin, rispettivamente la guardia e l'ala piccola del nuovo quintetto di coach Frank Vitucci. Con l'innesto di Thompson manca solo il pivot titolare per completare la rosa della Happy Casa, con un sesto straniero da inserire nelle rotazioni. Per quanto riguarda il pivot, sul taccuino di Simone Giorè ci sono diversi nomi: l'obiettivo è trovare un centro di peso e con punti nelle mani. Rispetto allo scorso anno potrebbe arrivare un lungo che giocherebbe di più il pallone nell'area colorata, un cinque puro che potrebbe integrarsi con Jhon Brown. Da Bologna, ad esempio, arriva la notizia

della rescissione consensuale con Dejan Kravić, pivot di 213 centimetri di nazionalità serba che ha fatto gola a più di qualche tifoso brindisino, ma pare abbastanza elevata la richiesta del giocatore. Qualità tecniche e fisiche diverse per Davon Jefferson, pivot americano di 204 cm., 33 anni, ultima stagione in Italia con l'Acqua San Bernardo Cantù con cui ha collezionato 29 presenze e 523 punti. Anche in questo caso il colore avrebbe pretese di ingaggio che superano di gran lunga l'offerta della NBB.

Per quanto riguarda il cambio degli esterni, l'accoppiata Giorè-Vitucci potrebbe orientarsi su un rookie, ossia un giovane alla prima esperienza tra i professionisti da poter valorizzare al fianco di capitano Banks.

Tra rinnovi e nuovi innesti il mercato si muove anche per gli altri club. A Sassari prolungato il contratto con Pierre e Polonara che si aggiungono al confermato Gentile. Tornano nel campionato italiano due vecchie conoscenze della New Basket Brindisi: Jerome Dyson, che ha firmato con la Virtus Roma di coach Piero Bucchi, e Milenko Tepic che si invece è accordato con Varese.

Francesco Guadalupi

NOTIZIARIO**Raduno anticipato**

Tra campionato e Champions League, sarà una stagione particolarmente impegnativa per l'Happy Casa Brindisi. Raduno previsto, con ovvio anticipo, intorno al 10 agosto e inizio del lavoro nei giorni successivi, quando tutti i giocatori (specie americani), saranno in sede.

NBB rinnova con Andrea Fanigliulo

Happy Casa Brindisi comunica di aver rinnovato fino al giugno 2022 il rapporto di collaborazione col direttore commerciale Andrea Fanigliulo. Di comune accordo con la società, Andrea continuerà a instaurare rapporti con le aziende del territorio per espandere sempre più il brand NBB in tutta la Puglia. Un rinnovo triennale che certifica l'ottimo lavoro svolto finora e proietta verso un futuro ricco di nuove sfide e ambizioni. «Dopo tre anni Brindisi è diventata casa mia - spiega Fanigliulo - e la Happy Casa, con tutto il team, il suo management e i tifosi, la mia famiglia. Ringrazio il presidente, la proprietà e i nuovi soci per la fiducia rinnovatami, frutto di magnifici rapporti instaurati nel tempo. Il triennale è segno di una comune volontà di grandi progetti per il bene di questa società e città. Cercherò di fare del mio meglio come spero abbia già fatto in questi anni nel rendere sempre più solida e virtuosa la nostra splendida realtà».

**LEUCCI COSTRUZIONI**

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Squadra in partenza per il ritiro di Sturno**Brindisi, ultimi colpi di mercato**

A pochi giorni della partenza per il ritiro di Sturno, provincia di Avellino, il direttore sportivo Nicola Dionisio, su indicazione del tecnico Massimiliano Olivieri e in base al budget messo a disposizione della società, giorno, dopo giorno ha costruito un team molto interessante. Ma andiamo per ordine. Dopo le riconferme di Lacirignola, Fruci e Iannicciello, si è aggiunta quella molto attesa del capitano Dino Marino, centrocampista centrale, classe 1985; poi dell'esterno Jaime Leon Merito, classe 1983. Altri probabili riconferme quelle di Procida e Pizzolato; possibile, ma un po' più complicata la strada che porta al bomber Pignataro. Per quanto riguarda i nuovi arrivi, dopo la presentazione del centrocampista Zapacosta, c'è stata quella del difensore centrale classe 1984 Alessandro Capone. Nativo di Lecce, proveniente dal Castiadas. Esclusa la parentesi in C2 con il Gubbio e Taranto, ha sempre giocato in serie D: inizi nelle settore giovanile dell'Avellino, poi fatto parte di Venturina, Sestese, Cesenatico, Cecina, Tuttocuoio, Pianese (dove ha giocato ben sei campionati), Cavorrano, San Severo e Jesina, mettendo insieme 385 presenze con 27 reti.



Il diesse Nicola Dionisio col centrocampista Juri Masocco

Altro arrivo molto atteso dalla piazza brindisina, il centrocampista classe 1996 Juri Masocco. Proveniente dall'Agropoli, ha giocato con San Teodoro, Teramo, Nuorese, Messina, San Cesareo, Avellino Vigor Perconti.

Graditissimo ritorno quello dell'attaccante, classe 1985, Cristiano Ancora. Nativo di San Pietro Vernotico, ha giocato nel Brindisi dal 2012 al 2015 in serie D, ben figurando. Il suo curriculum: dopo le parentesi in C1 e C2 con Matera, Latina, Pavia e Martina Franca, ha giocato particolarmente in serie D con Lavello, Matera, Grottaglie, Taranto, Virtus Francavilla, Nardò e Agnonese, dalla quale proviene.

Ciliegina sulla torta, a rinforzare ulteriormente un reparto già molto forte, il centrocampista classe 1995 Salvatore (Sasà) D'Ancora. Nativo di Salerno, proviene dal Savoia, dove ha contribuito all'accesso ai play off in serie D; i suoi inizi nelle settore giovanile del Catania per poi passare alla Juve Sta-

bia, con la quale ha giocato alcune partite in serie B; in serie C ha giocato con Bisceglie e Juve Stabia; numerose le partite disputate in serie D con Cavese, Bisceglie e Savoia. Tesserati anche alcuni bravi under come l'esterno destro, classe 2001, Walter Galiano, proveniente dalla primavera della Salernitana; il centrale difensivo, classe 2000, Niccolò Dario, brindisino, proveniente dalla Primavera del Lecce; l'attaccante a tutto tondo, classe 2000, Antonio Mosca, cresciuto nel vivaio della Salernitana con presenze con la Nocera e la Sancataldeese; il forte esterno di difesa, classe 2001 Niccolò Lioce, proveniente dal Vieste ex Foggia.

La società ha lavorato per assicurarsi due bravi attaccanti: il giovane (1999), Pape Mdagnick Touré, di nazionalità senegalese, la passata stagione al Mesagne, e l'argentino Anibal Daniel Montaldi (ormai fatta), nelle ultime due stagioni a Fasano, autore di numerose reti. E mentre chiudiamo il giornale arriva la notizia dell'ingaggio dell'attaccante Gennato Sorrentino. Insomma, manca pochissimo per completare una rosa ormai pronta per affrontare il campionato di D (girone H) più difficile di sempre.

SALVAMENTO**Sottosopra: che successo!**

Grande successo degli atleti della Sottosopra Brindisi nei campionati italiani estivi di nuoto per salvamento che si sono tenuti nei giorni scorsi a Roma. Alessandro Parisi, esordiente/A primo anno, già fra i migliori d'Italia, si è rivelato una concreta promessa nelle gare di trasporto manichino, trasporto manichino con pinne e manichino pinne e torpedo. Le juniores Aurora Forte, Giorgia Bray, Manila Urgesi e Gaia Clarizia si sono confermate atlete di livello e hanno migliorato i loro risultati concludendo in crescendo l'anno da agoniste sia nelle prove individuali che di staffetta. A completare la squadra femminile le cadette Ilaria Funisetto e Chiara Missure. Eccellenti i risultati per la squadra maschile che nelle prove individuali ha conquistato nella gara di trasporto manichino un inaspettato argento con Alessandro Ruiz de Castro. Nonostante un pesante infortunio, i cui strascichi continuano a farsi sentire, Alessandro ha portato a casa l'importante traguardo. Nelle prove di staffetta gli atleti Leonzio Cardone, Cosimo Carone, Alessandro Ruiz de Castro, Cristian Parisi, dopo l'ottimo piazzamento nella staffetta mista, diventano campioni italiani nella 4x25 trasporto manichino lasciando dietro squadre blasonate che nulla possono contro la grinta e la determinazione di questi ragazzi. A completare la squadra maschile lo junior Andrea Altavilla e il senior Lorenzo Adamo rispettivamente nelle prove di trasporto manichino pinne, torpedo, e trasporto manichino hanno conquistati risultati non affatto scontati che nascono da un meraviglioso entusiasmo e un gran lavoro di squadra che vede tutti protagonisti. La società brindisina ringrazia il coach Stefano Scatasta che con passione e attenzione segue tutti i giorni questo gruppo.


Carrozzerie
GRASSELLI s.r.l.s.

Via Maestri del Lavoro d'Italia 2 (vicinanze Aeroporto del Salento)
72100 BRINDISI - Tel/Fax 0831.413082 - Cellulare 348.1440256

CINEMA

Divertimento e inquietanti vacanze

Midsommar - il villaggio dei dannati - Il nuovo film horror di Ari Aster, già regista di *Hereditary*, è una fiaba cinematografica impregnata di terrore, in cui un mondo fatto di oscurità prende vita in pieno giorno. Protagonisti del film sono Dani e Christian, una giovane coppia americana con una relazione in crisi. Dopo che una tragedia familiare si è abbattuta sulla vita di Dani, solo il dolore li tiene insieme. È lì che Dani decide di unirsi a Christian e ai suoi amici in un viaggio, che ha come meta un remoto villaggio nella svedese, per festeggiare Midsommar, la tradizionale festa di mezza estate che si svolge nei giorni del solstizio, tra il 21 e il 25 giugno. Arrivando in Svezia, Dani e la compagnia viaggiano verso la remota Hälsingland, dove la tribù di Pelle è nel bel mezzo della celebrazione di un rituale di purificazione. Lì si uniscono agli americani Simon e Connie, due viaggiatori britannici. Dopo aver mangiato dei funghi allucinogeni, i nuovi arrivati si dirigono verso la foresta, addentrandosi attraverso un portale di legno in quello che sembra essere un mondo fantasy scintillante. Ma la



Festa dove capitano è speciale, diversa dalle altre: dura nove giorni e si svolge una volta ogni novant'anni. Ed è speciale anche perché assumerà presto dei contorni disturbanti e inquietanti, legati al culto pagano praticato in quelle zone. E così, ciò che inizia come una spensierata avventura estiva nella terra della luce eterna, prende una svolta sinistra quando gli abitanti del villaggio invitano i loro ospiti a partecipare alle festività che rendono quel paradiso pastorale sempre più snervante e incredibilmente inquietante. Un film su cui non tramonta mai il sole. Eppure l'orrore può crescere anche qui, senza sfruttare il favore del buio, dove è più inatteso, evidente e quindi più terrificante.

La piccola boss - Bullizzata da bambina, Jordan Sanders è diventata da adulta un capo inflessibile,

esigente e tremenda coi suoi dipendenti. Colpita dalla sua cattiveria, una ragazzina di nome Stevie augura a Jordan di tornare un giorno bambina, così da poterla rimettere al suo posto. Incredibilmente, il desiderio si avvera e Jordan si ritrova tredicenne, costretta a tornare a scuola e ad affidare l'azienda all'assistente April. Nuovamente bullizzata, la piccola Jordan si affeziona a un gruppo di compagni maltrattati come lei, mentre al lavoro April affronta il pericolo di perdere il cliente più importante. Jordan tornerà adulta grazie a un nuovo intervento di Stevie, non senza aver imparato nel frattempo a comportarsi da capo e da persona migliore. Il film presenta una parabola inversa rispetto al canonico romanzo di formazione, dal momento che la Jordan adulta (Regina Hall) si ritrova a cambiare grazie al confronto con la versione giovane di sé stessa, ritrovando nell'adolescenza il senso d'accoglienza e comprensione perduto in età adulta. Gli aspetti più comici del film giocano proprio sul confronto/ scontro fra le due età e soprattutto sulla messa in crisi del sistema di valori degli adulti ..

Serena Di Lorenzo

DIARIO

Bella Stagione!

«La Bella Stagione», la rassegna di iniziative culturali e di spettacolo organizzata dal Comune di Brindisi con la partecipazione della Fondazione Nuovo Teatro Verdi, sfoggia il suo programma che nei prossimi giorni incontra proposte di musica, teatro, solidarietà, sport e scienza. La rassegna vuole essere infatti un cartello di opportunità per godere delle bellezze che la città offre con tante possibilità di conoscenza, fino a momenti di animazione, svago e divertimento.

Il teatro è protagonista venerdì 26 luglio (ore 21). In scena nel giardino dell'ex Convento Santa Chiara lo spettacolo «Un cappello di paglia di Firenze», in una versione rilettta rispetto al recente debutto nel Teatro Verdi: la messa in scena è realizzata al momento con un gioco di improvvisazione, improntato sullo stile della commedia dell'arte, in cui il regista, Maurizio Ciccolella, «chiama» i personaggi a costruire la situazione scenica richiesta. L'allestimento è un libero adattamento, curato dalla «Scuola Talia», della farsa in cinque atti scritta da Eugène Labiche e Marc-Michel nel 1851.

«La Bella Stagione» ritaglia uno spazio allo sport e, mercoledì 31 luglio dalle ore 19, mette in rassegna nel parco comunale «Mauro Maniglio» il torneo di pallacanestro «Blacktop 3vs3 - Basket&Music», un format a sedici squadre con giocatori tra 16 e 35 anni che diventa un vero e proprio show grazie alla cornice di esibizioni live di giovani artisti brindisini tra hip-hop, trap performance, dj set e breakdance session. L'iniziativa è pensata per fare incontrare sport e arte come nei tipici playground delle metropoli americane, dove lo street basket si mescola alla black music.



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844





ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Vasche proteggi
baule



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



CITTÀ DI
BRINDISI

QUESTA ESTATE

**LASCIA
L'IMPRONTA**

...SOLO QUESTA...



**CERCA I NOSTRI ECO POINT
PRESSO I LIDI E SPIAGGE LIBERE
E PARTECIPA A GIOCHI, LABORATORI
E ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE...**

Numero Verde
800 991 995

 **345 6091435**

www.ecotecnicabrindisi.it

Scarica
la nostra APP
ECOTECNICA

